

Allegato b) al BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 NOTA

INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è redatta in applicazione del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 che ha stabilito che a decorrere dall'esercizio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti a conformare la redazione del loro bilancio a principi contabili generali e applicati.

In particolare i contenuti della Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione sono disciplinati dal paragrafo 9.11 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Premessa: il subentro nei rapporti giuridici dell'AATO Venezia Ambiente e i correlati vincoli alla destinazione di entrate straordinarie a spese in conto capitale. Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, Ente con autonoma personalità giuridica di diritto pubblico, è stato istituito in data 24 novembre 2014 da parte dei 45 Comuni del Bacino "Venezia" mediante la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio rifiuti ai sensi della LRV 52/2012.

L'operatività economico-finanziaria del Consiglio di Bacino si è invece avviata con decorrenza 1 maggio 2015, per effetto del subentro nei rapporti giuridici dell'Aato Venezia Ambiente in liquidazione, formalizzato con apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al N. 4575 del 5.5.2015).

Con l'Atto ricognitivo l'AATO Venezia Ambiente in liquidazione e il Consiglio di Bacino hanno infatti riconosciuto reciprocamente, con efficacia tra le parti e di fronte ai terzi interessati, che il Consiglio di Bacino è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi descritti analiticamente nel Piano di ricognizione redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 5 della LRV 52/2012.

Il Consiglio di Bacino presenta un avanzo presunto di amministrazione di circa 1,4 milioni di euro originato sia dal trasferimento delle risorse dell'AATO Venezia Ambiente che da successivi avanzi di amministrazione.

Data la natura straordinaria e non ricorrente delle entrate derivanti dal predetto trasferimento di disponibilità finanziarie all'atto del subentro nei rapporti giuridici dell' AATO, nel primo bilancio dell'Ente relativo all'esercizio 2015 si è ritenuto opportuno apporre un vincolo volontario a tale somma di complessivi Euro 912.231,46, destinandola esclusivamente a spese in conto capitale. Tale vincolo è stato confermato negli anni successivi.

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, in forza della convenzione sottoscritta in data 24 novembre 2014, è altresì titolare del diritto a ricevere dai Comuni partecipanti il contributo annuo di funzionamento dell'Ente di Governo del Bacino territoriale, pari ad Euro 0,60 per abitante residente come deliberato annualmente dall'Assemblea di bacino. Le entrate complessive annue previste da contributo fin dalla data di sottoscrizione della convenzione sono pari ad Euro 524.742,00, finanziato

all'interno del Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti (PEF rifiuti). Tale contributo di funzionamento a carico del PEF rifiuti costituisce la principale, se non quasi esclusiva, fonte di finanziamento del Consiglio di Bacino, a cui sono precluse per legge attività di gestione diretta, stante il ruolo di Ente di Governo.

Per l'esercizio 2021 sono stati destinati Euro 14.000,00 dell'avanzo presunto per spese di investimento riferibili a: acquisto di software per (€ 4.000,00), acquisto di hardware (€ 10.000,00) per le esigenze dell'ufficio connesse.

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e spesa

L'esercizio 2021 è il settimo anno di gestione ed il sesto di effettiva operatività dell'Ente Consiglio di Bacino durante i quali ha assunto via via una fisionomia più assestata e la dotazione organica è stata reintegrata con l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo giuridico, come previsto nella dotazione organica dell'Ente. Il costo del personale in distacco anche per il 2021 replicherà le previsioni di spesa del 2021 a garanzia dell'operatività dell'Ente con la presenza a tempo pieno del Direttore e dell'ingegnere ambientale in comando al 35%.

Per l'esercizio 2021 e i successivi due si possono interamente replicare le spese correnti e in parte verranno riallocate alcune poste dettate da esigenze di innovare gli interventi e le modalità di erogazione di alcuni servizi a vantaggio dell'utenza del servizio sul territorio del bacino.

Per gli stanziamenti di entrata e spesa nel bilancio triennale 2021-2023 si sono adottati i seguenti criteri:

- a) le entrate di parte corrente sono riferibili pressoché interamente al contributo di finanziamento dei Comuni finanziato con il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti. La sua quantificazione annua, stabile in Euro 524.742,00 in tutto il triennio, corrisponde all'applicazione dell'aliquota unitaria di Euro 0,60 per abitante residente calcolata sui residenti da ultimo censimento nei Comuni partecipanti al Bacino. A partire dal 2021 la somma verrà distinta in trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche per Euro 391892,40 e sono riferiti al contributo versato direttamente dai Comuni partecipanti che applicano il regime TARI e la restante parte, pari a Euro 132.849,00, relativa al contributo dai Comuni partecipanti che applicano il regime TARIP. Tale somma verrà corrisposta dal *Gestore partecipato* che riscuote direttamente il tributo;
- b) le altre entrate di parte corrente sono di entità marginale (Euro 1.000,00 euro, stabili nel triennio) e riferibili in particolare ad interessi attivi maturati sul conto di tesoreria;

Le spese di parte corrente, pari ad Euro 525.872,00 sono interamente finanziate da entrate di parte corrente e sono distinte per missione, programma e macroaggregato e così composte:

Missione 9 Programma 3

- (Macroaggregato 101): le spese per il personale comprendono il costo di tre risorse a tempo indeterminato e per il triennio 2021-2023 sono previste in Euro 137.000,00. Per il 2021, stante il limite di spesa vigente, fissato in Euro 263.000,00, sarà reclutata una risorsa a tempo determinato con inquadramento C1 come previsto nella attuale Programmazione del fabbisogno triennale del personale, compatibilmente con l'incarico all'attuale Direttore;
- (Macroaggregato 102) per il triennio 2021-2023 sono previste spese annue per imposte e tasse per 11.000,00 di cui Euro 10.000 per IRAP ed Euro 1.000,00 per imposte e tasse varie;
- (Macroaggregato 103): per il triennio 2021-2023 sono previste spese annue per l'acquisto di beni e servizi di Euro 511.872,00, come per il 2020 e nella previsione triennale; lo stanziamento delle risorse destinate a spese correnti per la realizzazione di progetti di mirati ad azioni di riduzione della produzione di rifiuti attraverso campagne di sensibilizzazione al tema, svolte fino al 2019 dai comuni in autonomia o in collaborazione col gestore affidatario del servizio di igiene urbana. A partire dal 2020 tali iniziative sono state realizzate direttamente dal Consiglio di Bacino e a tal fine vengono stanziati **Euro 60.000,00** per il triennio 2021-2023.
- Altre componenti sono rappresentate dalle spese per:
 - a) Prestazione di servizi ed acquisto di beni nell'ambito di progetti per la riduzione della produzione di rifiuti con uno stanziamento complessivo di **Euro 30.000,00** per il 2021 e così anche per gli esercizi 2022-2023;
 - b) Incarichi di consulenza libero professionale di studi e ricerca (**Euro 65.000,00**);
 - c) Canoni di locazione e pulizia locali corrisposti alla Città metropolitana (**Euro 15.000,00**);
 - d) Compenso del Revisore Unico dei Conti (**pari ad Euro 10.500,00 annui lordi**);
 - e) Manifesti dépliant e pagina web, riferite alla promozione delle iniziative di educazione ambientale, (**Euro 7.500,00**).
- (Macroaggregato 109) sono previste, per il 2021 e successivi due esercizi, spese per rimborsi personale in comando per **Euro 111.000,00**. Tale previsione di spesa comprende il rimborso del costo per il comando del Direttore al 100% del suo tempo lavoro presso l'Ente; il costo dell'ingegnere ambientale comandato da altro Ente per il 35% del suo tempo lavoro.



- (Macroaggregato 110) sono previste, per il triennio 2021-2023, spese per coperture assicurative pari a Euro 7.500,00.
- (Macroaggregato 202)-Investimenti fissi lordi. Lo stanziamento di spesa in conto capitale previsto per il 2021 ammonta prudenzialmente ad Euro 14.000,00 per spese di investimento riferibili a: acquisto di strumenti informatici nell'ambito delle funzioni di gestione e controllo acquisto di, manutenzione evolutiva e software. Tale importo è finanziato dall'avanzo di amministrazione presunto.

Missione 20 Fondi e Accantonamenti

- (Macroaggregato 110) è previsto uno stanziamento totale per fondi e accantonamenti per Euro 14.000,00 così distinti:
 - a) Accantonamento fondo rischi su contenziosi per Euro 5.000,00 in relazione all'esposizione dell'Ente a ricorsi di terzi contro le delibere da esso assunte, in particolare in materia di affidamenti del servizio nei Comuni del Bacino.
 - b) Fondo di Riserva costituito nella misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 ed è pari ad Euro 9.000,00.

Non sono presenti nell'Ente altre fattispecie per le quali si richiede un'informativa in Nota Integrativa nel Principio contabile applicato alla programmazione.

In particolare non si prevede nell'intero triennio né l'assunzione di debiti né il rilascio di garanzie.